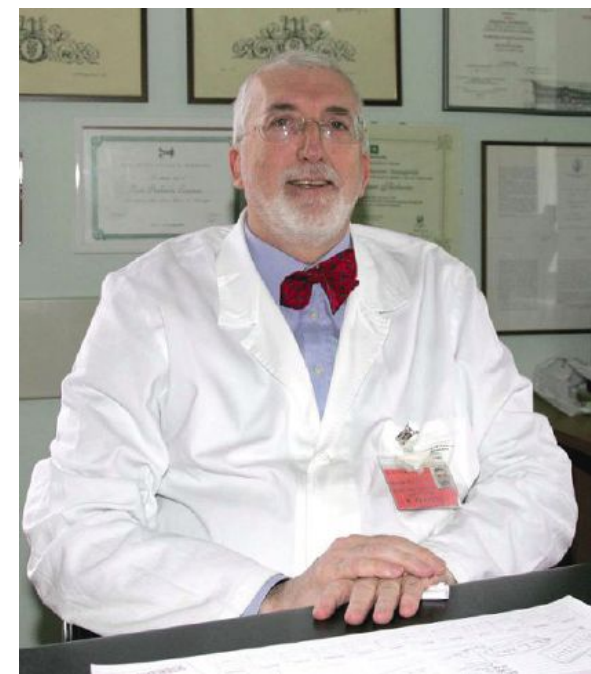


Il noto medico, in città per quasi 40 anni, si è spento la scorsa settimana. Era stato tra i fondatori dei Lions ed era volontario di Avis e Aido



Qui accanto, il dottor Roberto Pessina. Accanto, il primario (al centro) con il suo staff dell'ospedale di Vimercate

**VIMERCATE** (tlo) Il suo nome e la sua professionalità sono stati associati, per una vita, all'ospedale cittadino. La scorsa settimana è scomparso a 71 anni il dottor **Roberto Pessina**, primario del reparto di Ortopedia.

In servizio nel nosocomio cittadino dal 1974, aveva appeso il camice al chiodo nel 2013 al momento del raggiungimento della pensione, cedendo il testimone della guida del reparto al dottor **Roberto Zorzi**.

Originario di Arcore (dove la famiglia aveva avuto una storica azienda cartotecnica), residente da qualche tempo a Monza, Pessina aveva legato a Vimercate gran parte della sua vita professionale e non solo.

«Ho incominciato a frequentare l'ospedale nel 1968 da studente - aveva raccontato alla fine del 2013, al momento di lasciare la professione - Mi sono laureato nel giugno del 1973 e sono stato

## Addio al dottor Pessina Vimercate piange lo storico primario di Ortopedia

assunto a Vimercate, come assistente di Ortopedia, nel febbraio del 1974».

Successivamente si era trasferito al nosocomio di Erba per dare vita ad un nuovo reparto. Poi, il trasferimento a Cuggiono e, dall'inizio degli anni Novanta, il ritorno definitivo in città.

Nel frattempo Pessina si era specializzato anche in Medicina

dello sport e Reumatologia. Il suo nome è legato però soprattutto all'avvio a Vimercate del modulo dell'artroscopia del ginocchio e della traumatologia dello sport. Allievo di **Nicola Pace**, considerato esperto mondiale di chirurgia del ginocchio, Pessina aveva anche una cattedra universitaria alla Bicocca di Milano.

Lasciato l'ospedale per raggiun-

ti limiti di età, aveva continuato per alcuni anni a svolgere l'attività professionale in uno studio in città. Poi, la scoperta della malattia che non gli ha lasciato scampo.

Il suo nome, però, come detto, non è legato solo all'ospedale. Il medico era infatti stato tra i fondatori dei Lions Vimercate e aveva fatto parte a lungo di Avis. In

passato aveva anche fondato un'associazione che si occupava di organizzare corsi di primo soccorso per i cittadini, anticipando quella che poi sarebbe stata una delle attività di Avps Vimercate.

«E' stato per una quindicina di anni il nostro direttore sanitario - lo ha ricordato **Sergio Valtolina**, anima di Avis Vimercate - La sua professionalità è stata per noi molto preziosa. Roberto era però soprattutto un amico vero. Era un piacere stare con lui. Lasciato l'ospedale, aveva comunque proseguito con l'attività professionale fino a quando aveva potuto. Negli ultimi anni, dopo una vita dedicata alla professione, si era finalmente goduto la famiglia e in particolare i suoi adorati nipoti».

Pessina lascia la moglie **Guja**, anche lei medico, anestesista, i figli **Paola** e **Dario**, i nipoti **Alessandro** e **Stefano**.

Lorenzo Teruzzi